

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 27

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Tagli al TPL biellese e isolamento delle aree periferiche.*

Appreso che

- in questi giorni la Regione Piemonte ha predisposto, attraverso l'Agenda della Mobilità Piemontese (AMP), un piano di razionalizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) sul territorio biellese;
- più precisamente, il piano di razionalizzazione riguarda diverse linee extraurbane dei bus e quelle in condivisione con Vercelli: venti le corse extraurbane che l'azienda di trasporto pubblico Atap ha tagliato su richiesta di AMP, a cui se ne aggiungono sette del TPL della provincia di Vercelli ma che toccano il Biellese. Le soppressioni penalizzano, peraltro, zone già fragili, soprattutto di montagna. Nei prossimi mesi sono annunciati altri più generalizzati tagli di corse in periodi non scolastici o nelle giornate di sabato e domenica;

appreso, altresì, che

- l'Associazione pendolari biellesi ha già preso contatti con i rappresentanti regionali del territorio al fine di risolvere criticità che si trascinano da tempo. Al momento ci sarebbe un'azione congiunta con AMP, RFI e Trenitalia per dare una risposta efficace al problema dei disservizi lungo le linee ferroviarie avvenuti durante l'estate;
- l'estate 2024 è stata, infatti, *l'estate nera* delle ferrovie biellesi con un record di ritardi e cancellazioni: nei soli mesi di giugno e luglio sono state segnalate ben 44 soppressioni e 75 ritardi; nelle ultime settimane la situazione sembra in lieve miglioramento, pur continuando a non mancare criticità come quelle sopra evidenziate. Per quanto riguarda, poi, i guasti all'infrastruttura, negli ultimi mesi sulle linee interessate sono stati rilevati mal funzionamenti ai passaggi a livelli (come quello all'altezza di Cossato), guasti al sistema di segnalamento, nonché problemi alla linea elettrica;

- l'Associazione pendolari biellesi ha chiesto anche un intervento congiunto per risolvere rapidamente il problema del servizio del fine settimana, che è divenuto ormai insostenibile poiché non consente ai turisti di raggiungere comodamente Biella e agli studenti pendolari di tornare a Torino o Milano la domenica sera;
- anche l'Amministrazione provinciale si è attivata chiedendo di convocare nuovamente il Tavolo dei trasporti affinché si possa, in modo unitario, risolvere anzitutto la questione dei passaggi a livello: le note inviate alle amministrazioni provinciali di Vercelli e Novara non avrebbero avuto, al momento, alcun riscontro. La stessa nota è stata inviata anche alla Regione, chiamata a farsi carico della questione per eliminare i passaggi a livello sulla Biella-Novara e sulla Biella-Santhià, al fine di evitare continui problemi alla linea e rendere il percorso più veloce e sicuro;

evidenziato come

- l'Assessore regionale ai trasporti abbia recentemente rinnovato *"l'impegno per i servizi ferroviari biellesi"* e, più in generale, per i trasporti e i collegamenti delle aree periferiche, servizi che, tuttavia, non hanno conosciuto una significativa miglioria negli ultimi cinque anni, anche a causa della insufficienza di risorse messe a disposizione dalla stessa Regione a favore di un settore tanto rilevante e in evidente forte difficoltà;

ritenuto che

- sia di tutta evidenza che i tagli, sotto il nome di *"razionalizzazione"*, siano dovuti all'insufficienza degli stanziamenti aggiuntivi della Regione ai trasferimenti statali: una scelta che non può fare altro che penalizzare ulteriormente territori già fortemente isolati orograficamente e dal punto di vista ferroviario;

sottolineato ancora come

- un servizio di TPL efficiente possa contribuire significativamente a far uscire il Biellese dal suo isolamento, territorio che necessita di *"riqualificazione"* e di diventare *"attrattivo"*, come rimarcato in più occasioni dalla Vice Presidente della Regione Piemonte;

considerato, infine, che

- è senz'altro difficile migliorare il servizio di collegamenti a fronte di una costante riduzione delle risorse destinate al trasporto pubblico locale; ciò imporrebbe alla Regione Piemonte un salto di qualità rispetto a quanto messo a disposizione negli ultimi anni, anche perché il TPL rappresenta uno strumento decisivo sia per garantire diritti ai più deboli, sia per proporre soluzioni collettive e, quindi, a più basso impatto ambientale;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

la Giunta e l'Assessore regionale competente in materia

- **per sapere quali provvedimenti l'Amministrazione regionale intenda adottare, sia in termini di nuovi modelli organizzativi sia di risorse finanziarie**, affinché il tanto annunciato rilancio generale delle politiche delle aree interne, come il Biellese, e comunque non metropolitane, passi anche attraverso un **intervento finalmente efficace sul sistema dei collegamenti**.